

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

AGENZIA SANITARIA REGIONALE
Settore Formazione

ANTONELLA BONCI
TEL. 051.6397112
abonci@regione.emilia-romagna.it

MARIA ROSA POZZI
TEL. 051.6397109
mapozzi@regione.emilia-romagna.it

FAX: 051.6397058
<http://www.regione.emilia-romagna.it/agenziasan>

IN COLLABORAZIONE CON

Azienda ospedaliera di Reggio Emilia

COME RAGGIUNGERE LA SEDE

DALL'USCITA DELL'AUTOSTRADA A1:
percorrere Viale Morandi, svoltare a sinistra in via Cisalpina, svoltare a destra in viale Regina Margherita, percorrere via Makallè, proseguire a destra su viale Isonzo, proseguire per viale Timavo; arrivati a piazzale Diaz, svoltare a destra su viale Umberto I°, infine svoltare a sinistra per viale Murri in corrispondenza di una fontana.

DALLA STAZIONE FERROVIARIA:
davanti alla stazione prendere la linea del bus n. 1 in direzione "Ospedali". Scendere alla fermata dell'Arcispedale S.M.N. in viale Risorgimento n. 80. Viale Murri si trova di fronte all'ospedale.

ACCREDITAMENTO ECM

L'iniziativa è stata presentata alla Commissione regionale per l'attribuzione dei crediti ECM

TRADUZIONE SIMULTANEA

È previsto il servizio di traduzione simultanea INGLESE - ITALIANO

GRAFICA

A cura di Giulia Guerzoni, Agenzia sanitaria regionale - RER

Con il contributo della

COMPAGNIA
di San Paolo

GLI SPONSOR PRINCIPALI DEL PRI E-R



ALTRI SPONSOR DEL PRI E-R

Novartis Farma - Siemens - Takeda



AGENZIA
SANITARIA
REGIONALE

Regione Emilia-Romagna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

PROGRAMMA RICERCA E INNOVAZIONE EMILIA-ROMAGNA

PRI E-R

5° WORKSHOP

La valutazione clinica
delle tecnologie ad alto costo:
la tomografia ad emissione
di positroni (PET) in oncologia

PROGRAMMA
PRELIMINARE



REGGIO EMILIA

6 ottobre 2005
ore 9.30 - 17.30

PALAZZO ROCCA SAPORTI
Viale Augusto Murri 7

OBIETTIVI GENERALI DEL PRI E-R

La Regione Emilia-Romagna ha avviato un programma denominato PRI E-R (Programma Ricerca e innovazione dell'Emilia-Romagna) che ha lo scopo di favorire il trasferimento e la adozione di interventi di provata efficacia nella operatività del Servizio sanitario regionale.. Nell'ambito specifico della valutazione della diagnostica ad alto costo, questa iniziativa si collega:

- alle attività di definizione dei criteri di uso appropriato della tomografia ad emissione di positroni (PET) che da alcuni anni la Regione Emilia-Romagna ha avviato - in collaborazione con i professionisti del settore - allo scopo di definire le caratteristiche ottimali dell'offerta di prestazioni nel campo della diagnostica ad alta specializzazione;
- alle esperienze che si stanno diffondendo in altre regioni italiane relativamente alla valutazione dell'impatto delle tecnologie diagnostiche ad elevata complessità.

Tra le priorità del PRI E-R è emersa la valutazione dell'uso appropriato della PET e la identificazione delle "aree grigie" nelle quali è necessario stimolare e sostenere progetti di ricerca clinica.

Il PRI E-R organizza questo workshop allo scopo di presentare il lavoro svolto in regione a partire dal 2002, di confrontarsi con alcune rilevanti esperienze internazionali e di coinvolgere gli operatori sanitari interessati alla messa a regime di esperienze di Technology assessment con diretta ed immediata ricaduta nella operatività dei servizi sanitari.

OBIETTIVI DELLO WORKSHOP

La discussione che emergerà dallo workshop servirà alla Regione Emilia-Romagna per: a) acquisire elementi specifici utili al governo della diffusione delle tecnologie complesse; b) definire - in collaborazione con le Aziende sanitarie - le innovazioni organizzative necessarie alla implementazione dell'uso della PET; c) favorire la eventuale partecipazione di alcune aziende a sperimentazioni cliniche controllate che emergano come prioritarie e pertinenti dalla analisi di quanto è in corso a livello italiano ed internazionale.

DESTINATARI

- operatori sanitari interessati all'utilizzo della PET nei pazienti oncologici;
- le Direzioni sanitarie e i referenti aziendali del Coordinamento del PRI E-R;
- operatori ed amministratori sanitari di altre regioni referenti di altre regioni interessate alla adozione e diffusione del Technology assessment in Italia;
- rappresentanti di associazioni di pazienti.

INTERVENGONO ALL'INIZIATIVA

- esperti internazionali di Technology assessment;
- responsabili delle strutture sanitarie regionali dotate di PET;
- responsabili dei progetti di valutazione della appropriatezza della PET;
- componenti del gruppo di lavoro regionale PET della Emilia-Romagna.

PROGRAMMA DELLO WORKSHOP

MATTINO ORE 9.30 - 13.00

- PRIMA SESSIONE
LA VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE AD ALTO COSTO IN ALCUNE ESPERIENZE INTERNAZIONALI
 - ◇ Il network internazionale delle agenzie di Technology assessment
 - ◇ Diffusione e utilizzo della PET negli USA: l'esperienza MEDICARE
 - ◇ Diffusione e utilizzo della PET in Australia
- Discussione generale
- SECONDA SESSIONE
ESPERIENZE DI VALUTAZIONE DELLA PET IN ITALIA
 - ◇ Il progetto PET in Emilia-Romagna
 - Metodologia e risultati
 - La prospettiva multidisciplinare: disciplina, confronto o costrizione?
 - ◇ Il progetto PET in Piemonte
 - L'utilizzo del Technology assessment nella pianificazione dei servizi

POMERIGGIO ORE 14.30 - 17.30

- TERZA SESSIONE
COLMARE IL GAP TRA TECHNOLOGY ASSESSMENT E RICERCA CLINICA
 - ◇ Nuove prospettive per l'impiego clinico della PET in oncologia:
 - ◇ L'evoluzione della tecnologia PET e Technology assessment
- TAVOLA ROTONDA:
LA COLLABORAZIONE TRA REGIONI E SOCIETÀ SCIENTIFICHE NELLA DEFINIZIONE DI PERCORSI PER L'USO APPROPRIATO DELLE TECNOLOGIE SANITARIE

CONTRIBUTI

- S. APPIANO *Assessorato sanità Regione Piemonte*
- S. BALDISSERA *Agenzia sanitaria Regione Friuli Venezia Giulia*
- L. BALLINI *CeVEAS, Modena*
- C. BONI *Azienda ospedaliera di Reggio Emilia*
- G. CICCONE *Rete oncologica piemontese - Torino*
- R. FRANCHI *Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna*
- D. GHERSI *Cochrane Breast Cancer Group - Sidney, Australia*
- F.B. KRINSTENSEN *INHATA (International Network Health Technology Assessment Agencies) - Copenhagen*
- A. LIBERATI *Agenzia sanitaria regionale - Regione Emilia-Romagna*
- S. LIVERANI *Assessorato Politiche per la salute - Regione Emilia-Romagna*
- G. LONGO *Azienda ospedaliero-universitaria di Modena*
- A. MARTONI *Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna*
- N. PRANDINI *Delegato Associazione italiana medicina nucleare Emilia-Romagna*
- G. RUPOLO *Assessorato Sanità e servizi sociali Regione Veneto*
- B. SIEGEL *Mallinckrodt Institute of radiology Washington University - St. Louis, Missouri*